

rettifiche rese
usura. In un fu-

stravaganti. La scelta del legno è decisiva nel suono - con-

drums e in Facebook, o su paolo.betti@alice.it. ●ALROM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gio, nell'ultimo tri-
13 è arrivata la pri-

IE
UNI

atti è una for-
una psicologa
suologia, e gui-
do incontro dei
azioni familiari
zionali - Essere
, che viene pro-
tuito Pro fami-
pria sede di Bre-
sera alle 20,15,
e dell'istituto di
pe 10, la psicote-
lerà delle «Rela-
ari intergenera-
tivi di alleanza e
».

AMENTO
TA
VELLO

so in sei incon-
pratici e gratuiti
la «stimolazione
quello proposto
venerdì dal Con-
vini, a Breno, nel
progetto «Archi-
niglia». «Elasti-
» è il titolo scelto
che verrà ospita-
rice del Palazzo
ura. Saranno le
e Silvia Nezosi e
Gheza a tenere
ri, e venerdì dalle
li le due relatrici
anno ai presenti co-
nare il cervello per
e il decadimento
». Per saperne di
Nezosi risponde
83406, e France-
a al 340 5897849.

PROFESSIONI. Nell'Incubatore di Cividate

Progetti creativi «ArCa» raccoglie gli architetti di valle

Costituita da poco l'associazione registra già cinquanta membri

Fondata formalmente nel giugno dello scorso anno da venti addetti ai lavori, l'associazione degli architetti di Valcamonica, «ArCa», è diventata operativa con l'ingresso nell'Incubatore di imprese di Cividate Camuno, che è diventato la sua sede.

Un'associazione non è una cosa da poco... «Ci sentiamo responsabilizzati da questo grosso impegno - conferma Fabio Maffezzoni, neo presidente del gruppo -, che si traduce anche nella diffusione di alcune pratiche, e ci stiamo dando da fare in prima persona per far arrivare, con umiltà, linee guida e suggerimenti anche alle amministrazioni comunali».

Tutto è nato dieci anni fa, quando due architetti neo laureati hanno pensato a un'associazione locale che li rappresentasse: «ci tengo a sottolinearlo - racconta Fabio de Pedro, vicepresidente di ArCa -, era il 2003 quando io e Paola Macario iniziammo a pensare al progetto. Poi lei purtroppo è venuta a mancare per un incidente stradale e io le feci la promessa di realizzare il nostro sogno. Dieci anni dopo sono qui, ho avuto la fortuna di incontrare sulla mia strada il colle-

ga Fabio Maffezzoni e oggi realizziamo anche l'obiettivo di Paola».

Un gruppo in continua crescita, che ha aperto le iscrizioni nel dicembre scorso e oggi si ritrova già con cinquanta membri e 150 presenze nella newsletter: «Volevamo incontrarci, conoscerci - continua il presidente - e costruire un gruppo che portasse avanti due capisaldi, l'aspetto formativo e quello culturale»; con l'obiettivo di dare qualcosa al territorio in cui sono nati e nel quale svolgono la professione, interagendo con altre professionalità, come i geometri e gli ingegneri, e valorizzando centri storici e paesaggio.

La prima azione concreta di ArCa sarà la realizzazione di «Open architect», una mostra itinerante che promuoverà la conoscenza della figura del professionista che vive e lavora in valle. Non solo: il territorio torna anche nell'idea di costituire un fondo per poter organizzare un premio annuale di categoria dedicato a progetti locali particolarmente meritevoli. Per saperne di più sull'operazione c'è il sito www.architetticamuni.it. ●CVEN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA